

Firmato digitalmente da:
Francesca Ciccazzo
Data: 30/03/2026 21:03:28

**COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA'
SOCIALE (ONLUS) (dlgs 4 dicembre 1997 n.460)**

L'anno millenovecentonovantotto (1998) il giorno quindici del mese di giugno in Rosolini (SR) i signori:

- **CICCAZZO FRANCESCA**, Assistente Sociale, nata a Rosolini il 16 settembre 1970 e domiciliata a Rosolini in Via Giulia, 2 (C.F.: CCCFNC70P56H574L);

- **CIVELLO ROSANNA**, Assistente Sociale, nata a Rosolini il 01 settembre 1967 e domiciliata a Rosolini in Via D. Chiesa, 6 (C.F.: CVLRNN67P41H574P);

- **PIAZZESE LUCIA**, Assistente Sociale, nata a Rosolini il 10 febbraio 1971 e domiciliata a Rosolini in Via M. D'Anzeglio, 12 (C.F.: PZZLCU71B50H574R);

- **RUTA GIUSEPPINA**, Assistente Sociale, nata a Rosolini il 05 maggio 1970 e domiciliata a Rosolini in Via Balilla, 41 (C.F.: RTUGPP70E45H574Q).

- Dichiarano innanzi tutto di essere cittadini italiani e quindi convengono e stipulano quanto segue:

viene costituita una Associazione non lucrativa di utilità sociale denominata "ARCOBALENO -I CAVALIERI DI SAN VALENTINO", con sede in Rosolini Via Giulia, 2 avente per scopo quanto indicato allo ART.3 dello Statuto sociale nel quale sono anche indicati gli altri elementi essenziali e necessari per la vita dell'Associazione, nonché i diritti ed i doveri dei soci, il quale Statuto a

Ciccazzo Francesca

Ruta Giuseppina

quest'atto si allega. I componenti, nelle qualità sopra spiegate, convengono che l'Associazione sia per ora amministrata dal Presidente e nominano a tale carica la signora CICCAZZO FRANCESCA nata a Rosolini il 16.09.1970 ed ivi residente in via Giulia, 2 la quale dichiara di accettare tale carica; Vice Presidente viene nominata la signora Piazzese Lucia le cui generalità sono state meglio specificate prima la quale dichiara di accettare; vengono nominati membri del Consiglio Direttivo i signori: Ciccazzo Francesca; Ruta Giuseppina e Civello Rosanna; le quali dichiarano di accettare.

Socio onorario viene nominato il Prof. Enzo Masini.

La quota di iscrizione viene fissata in lire 100.000;

la quota associativa annua in lire 50.000.

Il primo esercizio sociale si chiude il 31.12.1998.

I componenti, nelle qualità sopra spiegate, per la costituita Associazione richiedono alle Autorità competenti di fruire di tutte le agevolazioni fiscali e finanziarie previste dal dlgs 4 dicembre 1997 n. 460.



1271 16-9-98
16-9-98
Ciccazzo Francesca
Piazzese Lucia
Civello Rosanna
Ruta Giuseppina
Civello Rosanna



1246 16-6-88

STATUTO

ART.1 - DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita l'Associazione "Arcobaleno - I Cavalieri di San Valentino".

L'Associazione è un ente senza fini di lucro avente come scopo: promuovere e sostenere attività orientate a favorire la crescita e l'integrazione delle persone e ad eliminare il disagio e l'emarginazione. L'Associazione ha sede legale in via Giulia n.2, Rosolini.

Il trasferimento della sede può aver luogo su delibera dell'Assemblea; l'Associazione può agire in collaborazione con altri organismi sociali e culturali. L'Associazione nasce dalla condivisione dello spirito de "I Cavalieri di San Valentino" di cui ne condivide gli scopi e lo statuto.

La fierezza dei "Cavalieri" e il loro impegno in situazioni di degrado e sofferenza, emarginazione e sfruttamento, vuole dare voce a situazioni in ombra ed essere espressione di solidarietà intesa come:

-conoscenza attraverso l'ascolto di quanto altri stanno vivendo;

-comprensione empatica del vissuto altrui che rende partecipi gli uni dei problemi degli altri e che vince la solitudine umana;

-scoperta dell'uguaglianza dei sentimenti degli uomini nella diversità delle identità personali. Immedesimarsi nell'altro arricchisce l'esperienza della vita;

-capacità operative di trasformare i sentimenti in gesti concreti.

L'Associazione fonda il senso del suo agire sul dare voce, dignità e spazio:

-a chi ha scelto i valori positivi della vita;

-a chi ha abbandonato esperienze negative che lo avrebbero portato all'autodistruzione;

-a chi è uscito dalla droga e testimonia la riscoperta della vita;

-a chi ha cercato di morire ed oggi è contento di vivere;

-a chi crede nella vita nonostante le difficoltà che incontra;

-a chi rifiuta di sentirsi menomato e riesce a trasmettere forza;

-a chi pur essendo ammalato terminale non smette di credere e di lottare;

Ciccotto Francesco

Rita Giordano

-a chi profugo dal suo paese cerca di fare qualcosa per costruire la pace tra i popoli;

-a chi non ha paura di vivere felice.

ART.2 - AUTONOMIA

L'Associazione è autonoma ed afferma la sua indipendenza da ogni potere economico, politico e sindacale.

ART.3 - FINALITA'

Gli scopi dell'Associazione sono l'educazione, la prevenzione del disagio, la promozione umana e sociale, la ricerca sociale, tecnica e scientifica, il recupero ai valori della vita e l'affermazione della centralità della persona umana sia all'interno che all'esterno dell'Associazione. Le attività all'interno sono indirizzate al miglioramento del sé nei soci, al superamento dei loro disagi, all'apertura verso la comprensione dell'altro ed al raggiungimento dell'equilibrio umano, esistenziale, relazionale e sociale.

L'Associazione, tra gli altri, condivide il metodo dei "gruppi d'incontro", sperimentato e diffuso dal progetto "Prevenire è Possibile".

Le attività all'esterno vedono come destinatari dell'intervento soggetti singoli o associati, famiglie, gruppi, istituzioni ed aziende. Tali attività hanno come elemento centrale la nascita di gruppi o momenti di incontro tra persone per favorire la comunicazione e la relazione interpersonale e riuscire a superare i conflitti che attraversano la società dall'alto delle istituzioni fino alla microsocietà delle famiglie.

Dal punto di vista operativo e amministrativo le attività si configurano come consulenza, ricerca, progettazione, formazione, lavoro nei seguenti settori:

- educazione e lavoro;
- formazione umana, relazionale, sociale e professionale;
- servizi socio-assistenziali;
- sport, musica, spettacolo, ricreazione;
- turismo, ristorazione e gestione alberghiera;
- informazione e cultura;
- salute psico-fisica;
- equilibrio relazionale nella famiglia, nella comunità e nella società;
- processi di aggregazione sociale;
- risanamento della politica per convertirla verso il miglioramento della società, verso il servizio e verso il superamento dei conflitti e delle lotte di potere;
- ecologia;
- igiene e sanità;

Picotto Francesco

Picotto Giuseppe

-multimedialità, informatica e in genere comunicazione sociale.

L'Associazione "Arcobaleno - I Cavalieri di San Valentino" è libera da ogni pregiudizio e discriminazione sia esso di sesso, di ideologia, di fede religiosa, di appartenenza razziale, di ceto o rango.

L'Associazione si propone come agenzia di servizio per chi opera nei predetti settori o come agenzia di promozione di tali attività. Ha anche il compito di agevolare e facilitare la nascita di altre forme associative o cooperativistiche o, comunque, di imprese volte a tali finalità. L'Associazione si propone di attivare strutture volte al perseguimento degli obiettivi suesposti. Nello specifico del suo intervento l'Associazione individua nelle seguenti prime attività di lavoro i suoi ambiti e finalità che saranno comunque estendibili in modo più ampio nei settori precedentemente individuati:

- favorire, impiantare e diffondere il metodo dei gruppi d'incontro del Progetto "Prevenire è Possibile";
- operare presso Pubbliche Amministrazioni, imprese, scuole, quartieri e circoscrizioni, parrocchie, associazioni di vario tipo, aziende, stabilimenti, etc. da cui ottenere patrocini, contributi, finanziamenti, mutui ed altre agevolazioni previste dalle leggi nazionali e internazionali, partecipando anche a programmi di cooperazione con paesi esteri, in particolare in via di sviluppo;
- diffondere il metodo e lo spirito precedentemente individuato anche attraverso edizioni, giornali, premi letterari, trasmissioni radio-televisive, spettacoli, convegni, conferenze, corsi di formazione, seminari, manifestazioni sportive e culturali, tavole rotonde, incontri con forze sociali e politiche e forme promozionali di ogni genere;
- migliorare la conoscenza dei problemi sociali e sanitari legati ai cicli di vita e alle situazioni più critiche per l'uomo (infanzia, terza età, adolescenza, handicap) fornendo idee e strutture per la progettazione di attività didattiche, per l'orientamento al lavoro, per l'assistenza e per la realizzazione di servizi per le persone.

Il numero dei soci è illimitato, possono diventare soci tutti coloro che aderiscono allo Statuto dell'Associazione, allo spirito dei "Cavalieri di San Valentino" ed alle sue finalità dietro presentazione di domanda al presidente.

Cicetto Francesco
Pute Giuseppe

L'Associazione si propone di operare mediante l'organizzazione del lavoro dei soci anche attraverso convenzioni e contratti con enti pubblici, parapubblici, morali e privati.

ART.4 - QUALITA' DI SOCIO

I soci possono appartenere alle seguenti categorie:

- a) Soci fondatori;
- b) Soci individuali;
- c) Soci collettivi;
- d) Soci onorari.

Sono soci fondatori dell'Associazione "Arcobaleno - I Cavalieri di San Valentino", coloro che partecipano all'atto costitutivo, nonché coloro che entrano a far parte dell'Associazione, previa domanda al Presidente entro e non oltre il **30 GIU. 1998**

Sono ammesse a far parte dell'Associazione in qualità di soci individuali le persone fisiche che ne vengano ritenute idonee a giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo. Le domande di iscrizione devono essere presentate per iscritto. Sono ammessi a far parte dell'Associazione in qualità di soci collettivi gli istituti, gli enti e centri di ricerca interessati alle finalità della stessa. Partecipano all'Assemblea dei soci con un loro rappresentante eleggibile alle cariche sociali dell'Associazione. Vengono iscritti all'Associazione con le stesse modalità previste per i soci individuali.

Nell'Associazione è prevista inoltre la qualifica di socio onorario, conferibile a quelle personalità che con la loro autorevolezza garantiscono e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi suesposti. Tali soci sono nominati dal Consiglio Direttivo e non sono tenuti al pagamento della quota sociale. Il socio onorario non ha diritto al voto.

ART.5 - IMPEGNI E DIRITTI DEI SOCI

Versare regolarmente la quota associativa annuale.

Collaborare al perseguimento dei fini associativi.

I soci hanno diritto di:

- partecipare alle Assemblee con voto deliberativo ed essere eletti a tutte le cariche sociali;
- usufruire del materiale in dotazione dell'Associazione e godere delle facilitazioni concesse dalla stessa;
- avere l'appoggio e l'assistenza dell'Associazione nel conseguimento delle finalità di cui all'art.3 del presente Statuto.

ART.6 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

Il socio cessa di far parte dell'Associazione per:

Ciccetto Francesco

Roberto Girolini

- dimissioni volontarie;
- mancato versamento della quota sociale entro i limiti stabiliti;
- espulsione.

ART. 7 - ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

Per l'attuazione degli scopi sociali, l'Associazione può essere strutturata in sezioni territoriali, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo.

ART. 8 - GLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Direttore di Progetto;
- Il Comitato Scientifico.

ART. 9 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci. Viene convocata almeno una volta all'anno su iniziativa del Consiglio Direttivo o di almeno metà dei soci, previo avviso di convocazione da spedirsi a mezzo lettera almeno quindici giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso di convocazione dovrà contenere l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione. L'Assemblea può essere tenuta in prima e in seconda convocazione nello stesso giorno; è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza, da un socio delegato dall'Assemblea stessa. L'Assemblea è valida quando sia presente almeno la metà dei soci in prima convocazione e qualsiasi numero in seconda convocazione. L'Assemblea dei soci è ordinaria e straordinaria. L'Assemblea straordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo ogni volta che se ne riconosca la necessità ed ogni volta ne facciano richiesta per iscritto almeno il 35% dei soci.

Per modifiche statutarie è necessaria sia in prima che in seconda convocazione la presenza di almeno due terzi dei soci. Le deliberazioni sono approvate a maggioranza assoluta dei votanti; ogni socio ha diritto a un voto e massimo ad una delega. Per l'elezione del Presidente - che è demandata all'Assemblea - è necessario un numero di voti favorevoli che rappresenti almeno la metà dei soci. Entro il trenta aprile di ogni anno l'Assemblea approva un rendiconto consuntivo dell'anno precedente nonché il progetto di spesa e la programmazione per l'anno in

Cicetto Francesco

Rub. G. ...

corso. L'Assemblea a maggioranza assoluta dei soci espelle i membri il cui operato è in palese contrasto con gli ideali dell'Associazione, con gli scopi dalla stessa perseguiti ovvero che si siano resi colpevoli di gravi mancanze.

I poteri dell'Assemblea sono:

- nominare il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo da scegliere tra i soci;
- deliberare su tutte le questioni inerenti la vita dell'Associazione, sulle modifiche dello Statuto e su ogni altra questione che le viene sottoposta;
- deliberare il regolamento interno;
- approvare i bilanci preventivi, i rendiconti e la relazione annuale predisposti dal Consiglio Direttivo.

ART. 10 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

E' composto da tre membri scelti tra gli associati ed eletti dall'Assemblea, di cui il Presidente è anche Presidente dell'Associazione. I membri del Consiglio Direttivo sono eletti a maggioranza assoluta. In caso di mancato raggiungimento del quorum alla prima elezione si procederà, ad eccezione della carica di Presidente, al ballottaggio. Il Consiglio Direttivo dura in carica un anno e decade il trentuno Dicembre.

Il Consiglio Direttivo dà attuazione alle decisioni adottate dall'Assemblea e può proporre alla stessa gli indirizzi e gli impegni da assumere per la migliore realizzazione degli scopi associativi.

Il Consiglio Direttivo ha tra gli altri il compito di:

- promuovere le iniziative sociali nell'ambito delle finalità dell'Associazione;
- proporre all'Assemblea il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta;
- decidere l'ammissione di nuovi soci;
- deliberare la convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria e curare le esecuzioni delle deliberazioni da essa adottate;
- ogni altro atto di amministrazione ordinaria non espressamente riservato alla competenza dell'Assemblea;
- assicurare l'operatività dell'Associazione e l'assistenza ai soci.

ART. 11 - IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione, rimane in carica per un anno, decade il trentuno Dicembre ed è rieleggibile. Il Presidente rappresenta l'Associazione tanto nei rapporti interni che in quelli esterni, sottoscrive gli atti dell'Associazione

Cicetto Francesco

Pete Gaiseppe me

e convoca l'Assemblea dei soci. Il Presidente è responsabile contabile ed amministrativo del patrimonio dell'Associazione, coordina l'attività del Consiglio Direttivo e dà attuazione alle delibere assembleari.

ART. 12 - IL COMITATO SCIENTIFICO

IL Comitato Scientifico è composto da quei soci onorari che con le loro provate competenze e la loro supervisione possono garantire e contribuire alla qualità dei progetti e delle attività elaborate dall'Associazione.

ART. 13 - IL DIRETTORE DI PROGETTO

Qualora il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario può nominare un Direttore di Progetto su proposta del Presidente dell'Associazione. Il Direttore di Progetto agisce in unità di intenti con il Presidente e il Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo, secondo la necessità e la tipologia del progetto, indicherà lo specifico mandato del Direttore.

ART. 14 - PATRIMONIO SOCIALE E MEZZI FINANZIARI

Il patrimonio e le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- * quote di iscrizione;
- * quote annuali di associazione;
- * proventi per prestazioni di servizi vari a soci o a terzi;
- * contributi volontari, lasciti, donazioni;
- * dalle eccedenze attive della gestione;
- * da tutti i contributi e i beni mobili e immobili a qualsiasi titolo acquisiti;
- * gli impianti di proprietà dell'Associazione;
- * gli attrezzi e i materiali di scorta;
- * le entrate connesse alle attività sociali;
- * eventuali contributi e concorsi finanziari di Enti Pubblici e privati.

Annualmente i soci versano la quota associativa nella misura stabilita dall'Assemblea.

L'Assemblea delibera la quota d'iscrizione dei nuovi associati. In nessun caso può essere richiesta dal socio la restituzione delle quote associative versate annualmente o a titolo di iscrizione.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento ai principi generali di diritto e valgono le norme vigenti del Codice Civile.

Picotto Francesco

Picotto Rube

Picotto Giuseppe

